

Terni Film Festival

«Ignorati dal Comune»

Bilancio agro-dolce

TERNI

Undici giornate di festival, 50 film proiettati, 500 spettatori al giorno, 3 conferenze, 3 presentazioni di libri, 4 concerti, 2 mostre, 3 installazioni, un planetario, 10 workshop per gli studenti, 8 lungometraggi in concorso provenienti da 7 Paesi diversi e 3 continenti, 36 cortometraggi da 18 paesi, 5 anteprime nazionali, 7 giurie, 25 premi assegnati, 70 ospiti da tutto il mondo e uno staff di 40 volontari.

Sono questi i numeri della 15esima edizione del Terni Film Festival, che si è svolto dal 9 al 17 novembre con due anteprime il 7 giugno e il 4 ottobre, e il cui bilancio è stato tracciato nella Curia diocesana dal vescovo Giuseppe Piemontese, il direttore dell'Istess Stefania Parisi e il direttore artistico Arnaldo Casali. «Siamo l'unico festival al mondo che non riceve alcun sostegno dal Comune di cui porta il nome - commenta Casali -. Abbiamo lanciato con gli altri festival dell'Umbria un appello alla nuova governatrice, perché il cinema può e deve tornare ad essere un settore strategico per l'economia e le politiche culturali del territorio»